



COMUNE DI ALIA

(Città metropolitana di Palermo)

Via Regina Elena n.1 – 90021 – Alia (PA) – Telefono: 091-8210911

PEC - protocolloalia@pec.it

ORIGINALE DEL VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

REGISTRO GENERALE N. 48 DEL 20-03-2026

OGGETTO: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi alla data del 31.12.2025 ai sensi dell'art. 228 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ai fini della formazione del rendiconto di gestione esercizio finanziario 2025.

L'anno duemilaventisei, il giorno 20 del mese di marzo, alle ore 13:55 nella sede municipale, convocata a cura del Sindaco nelle forme di legge, con il Segretario comunale, e l'Assessore Miceli A., collegati da remoto tramite WhatsApp, si è riunita la Giunta municipale, con l'intervento dei Signori:

N.	COGNOME E NOME	REFERENZA	PRESENTI	ASSENTI
1	GUCCIONE ANTONINO	SINDACO	X	
2	MICELI LUCIA PAOLA	VICE SINDACO	X	
3	ORTOLANO ROSOLINO	ASSESSORE	X	
4	LA TERRA FRANCESCO	ASSESSORE		X
5	MICELI ANTONINO	ASSESSORE	X (da remoto)	

Presenti n.04

Assenti n. 01 (La Terra)

Partecipa il Segretario comunale, dott. Salvatre Alberto Somma, incaricato della redazione del verbale. Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la discussione ed invita la Giunta a deliberare in ordine all'argomento in oggetto indicato.

Su indicazione dell'Amministrazione, dal Responsabile del Settore 2" Affari Finanziari e Tributi" viene sottoposta alla Giunta municipale la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

RICHIAMATI:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", con il quale è stata approvata la riforma della contabilità degli enti locali territoriali ed in particolare l'allegato n.4/1 concernente la programmazione;

- il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 che, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il Decreto Legislativo n.118/2011 ed il Decreto Legislativo n.267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

DATO ATTO che:

-con deliberazione del Commissario straordinario in funzione di Consiglio comunale n.32 del 6 agosto 2021, è stato approvato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi degli articoli 243-bis e seguenti del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni (testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 7 del 7 marzo 2022 si approvava il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale 2022-2036, ai sensi dell'artt. 243-bis e seguenti del decreto legislativo n.267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, trasmesso alle Amministrazioni competenti;

-a seguito dell'esito dell'istruttoria ministeriale e della trasmissione della relazione conclusiva avvenuta in data 14 dicembre 2023 (n. prot. Cdc 0010276) e dopo l'acquisizione di elementi cognitivi (cfr. ordinanza n. 207/2023/PRSP) e note di riscontro del 2 settembre 2023 prot. n. 7873 ed in data 22 novembre 2023 prot. n. 9758, in data 8 febbraio 2024 (n. prot. Cdc 0001578) la Corte dei Conti Sezione di Controllo comunicava l'esito della Camera di Consiglio dell'adunanza in contraddittorio del 7 febbraio 2024 come segue: "Il Collegio approva il PRFP con le prescrizioni definite nella relazione";

DATO ATTO, altresì che:

- il Conto consuntivo della gestione finanziaria per l'anno 2019, approvato con deliberazione del Commissario straordinario in funzione di Consiglio comunale n.1 del 20 gennaio 2021, si è chiuso con un risultato differenziale negativo pari ad euro 397.294,24;

- con la deliberazione del Commissario straordinario, in funzione di Consiglio comunale n. 46 del 9 ottobre 2021, si è proceduto all'approvazione del Rendiconto della gestione per l'anno 2020, da cui è emerso un disavanzo ordinario di euro 1.449.902,43;

- il Conto consuntivo della gestione finanziaria per l'anno 2021, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n.24 del 6 giugno 2022, si è concluso con un disavanzo di amministrazione di euro 1.065.525,09;

- il Conto consuntivo della gestione finanziaria per l'anno 2022, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n.n. 69 del 14 luglio 2023, si è concluso con un disavanzo di amministrazione di euro 422.059,65;

- il Conto consuntivo della gestione finanziaria per l'anno 2023, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 33 del 30 aprile 2024, si è concluso con un disavanzo di amministrazione di euro 243.945,11;

- il Conto consuntivo della gestione finanziaria per l'anno 2024, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 19 del 30 aprile 2025, si è concluso con un avanzo di amministrazione di euro 698.847,67;

EVIDENZIATO che con deliberazione del Consiglio comunale n.60 del 29 dicembre 2025, resa immediatamente esecutiva, veniva approvato il Bilancio di Previsione 2026/2028 e i relativi allegati;

RICHIAMATO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, con il quale sono stati individuati i principi contabili fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, comma 3, della Costituzione;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 3 del sopracitato decreto legislativo n. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

EVIDENZIATO che in ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le Amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- a) la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- b) l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- c) il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- d) la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio;

DATO ATTO che la ricognizione ed il riaccertamento dei residui avvengono con le modalità previste dal punto 9.1 del Principio Contabile Applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 del

decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni ed è effettuato annualmente, con deliberazione della Giunta comunale, previa acquisizione del parere dell'Organo di revisione;

PRESO ATTO che l'art. 228, comma 3, del testo unico degli enti locali (TUEL) approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 dispone che prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provveda all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art.3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e successive modificazioni;

RICHIAMATO l'art. 3, comma 4, del citato decreto legislativo n. 118/2011, in forza del quale "(...) *Possono essere conservate tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate (...)*";

TENUTO CONTO che il Responsabile del settore finanziario con note prot. nn.1427, 1428,1430,1432 del 27 gennaio 2026 ha richiesto a tutti i Responsabili di settore, quale attività propedeutica all'inserimento nel Rendiconto della gestione 2025, l'attività di riaccertamento dei residui attivi e passivi alla data del 31/12/2025;

RICHIAMATE le determinazioni dei titolari di posizione organizzativa dell'Ente, con le quali si è proceduto ad effettuare il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2025, afferenti il settore di propria competenza, tenendo conto di quanto prescritto dal principio contabile generale della competenza finanziaria all. 4/2 al D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., di seguito riportate:

-la determinazione dirigenziale n.197 del 24 febbraio 2026 del Settore 1 "Affari generali" avente ad oggetto: "Rendiconto di Gestione 2025 - Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2025" ;

-la determinazione dirigenziale n. 245 del 10 marzo 2026 del Settore 2 "Affari Finanziari e Tributi" avente ad oggetto: "Ricognizione dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2025 di competenza del settore finanziario e tributi ai fini dell'approvazione del Rendiconto di gestione per l'anno 2025";

-la determinazione dirigenziale n. 252 del 12 marzo 2025 del Settore 3 "Infrastrutture territorio ed ambiente" avente ad oggetto: " Ricognizione dei residui attivi e passivi per residui provenienti dalle gestioni anni 2025 e precedenti. Rendiconto esercizio finanziario 2025";

-la determinazione dirigenziale n.248 del 12 marzo 2026 del Segretario comunale relativamente al Settore 4 " Attività produttive e patrimonio"e servizio "Comando di PM" +altri, avente ad oggetto: " Ricognizione dei residui attivi e passivi per residui provenienti dalle gestioni anni 2025 e precedenti. Rendiconto esercizio finanziario 2025";

CHE il Responsabile del Settore 2 "Affari Finanziari" ha condotto con gli altri Responsabili dei settori dell'Ente e in collaborazione con i diversi uffici interessati, l'analisi degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa, allo scopo di riallineare i valori all'effettiva consistenza, così da fornire una situazione aggiornata della massa dei residui attivi e passivi provenienti dalla competenza 2025 e dagli esercizi precedenti;

VISTA e richiamata la nota allegata prot. n. 2985 del 23 febbraio 2026, con la quale il Responsabile del servizio tributi relazionava su espressa richiesta prot. n.1464/2026 a mente del Responsabile del Servizio economico finanziario, proponendo di procedere alla eliminazione dei residui attivi TARI relativamente agli anni 2022, non movimentati da oltre tre anni, in considerazione delle difficoltà di esazione e della bassa percentuale di riscossione, sostanzialmente inferiore al 4,15%, anche alla luce della deliberazione della Corte dei Conti Lombardia n. 60/2021;

CHE, in seguito ad ulteriori approfondimenti, di concerto con i Responsabili dei settori si è proceduto successivamente ad apportare modifiche alle risultanze dell'attività di riaccertamento dei residui effettuata dai medesimi;

DATO ATTO che:

- i residui per i quali non sussiste obbligazione giuridica perfezionata devono essere stralciati e confluiscono nel risultato di amministrazione;
- i residui registrati a fronte di un'obbligazione giuridica perfezionata ma non divenuta esigibile entro il 31

dicembre 2025 sono reimputati all'esercizio nel quale diventeranno esigibili;

VISTI gli elenchi dei residui attivi e passivi, con annotazione delle ragioni della eliminazione dal Conto del Bilancio 2025, o mantenimento, con eventuale reimputazione in relazione alla esigibilità;

VISTI, gli allegati alla presente proposta:

-l'elenco dei residui attivi da eliminare per complessivi euro 220.387,36;

--l'elenco dei residui passivi da eliminare per complessivi euro 186.642,33;

-l'elenco delle partite in FPV di parte corrente e parte capitale per euro 3.171.864,17;

DATO ATTO che la presente deliberazione ed i documenti contabili dei quali la stessa è corredata, sarà sottoposta all'esame preventivo dell'Organo di revisione per l'espressione del parere di competenza ai sensi dell'art. 239 del testo unico degli enti locali;

VERIFICATO, altresì, quanto indicato al punto 9.1 dell'allegato 4/2 del d.lgs. 118/2011, cosiddetto "Principio applicato della contabilità finanziaria", in merito alla gestione dei residui;

VISTA la deliberazione n. 34 del 16 aprile 2021, con la quale il Commissario straordinario in funzione di Giunta municipale ha approvato con decorrenza 1 maggio 2021 la nuova struttura organizzativa e il nuovo funzionigramma per l'anno 2021 e precisamente: Settore 1, "Affari Generali, Segreteria, Uffici demografici, politiche sociali, pubblica istruzione e politiche giovanili", Settore 2, "Affari Finanziari, Tributi, Risorse umane, Affari legali e contenzioso", Settore 3 "Infrastrutture Territorio Ambiente" e Settore 4 "Attività produttive, Patrimonio e Gestione servizi";

VISTA la determinazione del Commissario straordinario n.123 del 29 marzo 2021, con la quale la dott.ssa Minnuto Maria Grazia, dipendente interna di ex Cat. D3), è stata preposta con decorrenza 1 aprile 2021 quale Responsabile del Settore 2 "Affari Finanziari" e successivi provvedimenti di conferma;

VISTA la determinazione del Sindaco n.1/2022 con la quale veniva confermata al medesimo Funzionario la titolarità della posizione organizzativa del Settore 2 Affari finanziari;

VISTA la deliberazione della Giunta Municipale n. 36 del 14 aprile 2022, con la quale si è proceduto alla riorganizzazione della macrostruttura organizzativa dell'Ente, articolata in quattro settori: settore 1 "Affari Generali" – settore 2 "Affari Finanziari e tributari" – settore 3 "Infrastrutture territorio ambiente" e settore 4 "Attività produttive" e successiva modifica con deliberazione n. 151 del 26 settembre 2025;

VISTA la determina sindacale n.297 del 09 maggio 2022, con la quale è stato conferito, l'incarico di Responsabile di posizione organizzativa al Responsabile del Settore 2 "Affari Finanziari e Tributi" dott.ssa Maria Grazia Minnuto, come successivamente confermata con D.S. n. 513 del 20 giugno 2025;

EVIDENZIATO che in applicazione alla Sezione PIAO del piano triennale 2026-2028 di prevenzione della corruzione e dell'illegalità, approvato con deliberazione di Giunta comunale n.10/2026, con la sottoscrizione del presente atto e del relativo verbale, il Responsabile del settore, il Segretario e il Sindaco, presenti, dichiarano, ciascuno nei propri confronti, che non sussistono conflitti di interesse, anche potenziali, in relazione all'oggetto della presente proposta di deliberazione;

ATTESO che con delibera di Giunta Municipale n.28 del 25 gennaio 2026, è stato approvato il piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) per il triennio 2026/2028, in forma semplificata;

VISTA la legge regionale 15 marzo 1963, n.16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione Sicilia";

VISTA la legge n.142/1990, come recepita dalla legge regionale n.48/1991 e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che, tra le altre cose, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge regionale 21 maggio 2019, n.7, in materia di procedimenti amministrativi;

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta comunale n.138 del 29 agosto 2011;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n.20 del 31 marzo 2016;

VISTO lo Statuto comunale;

TUTTO ciò premesso e considerato;

PROPONE

1-di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art.3 della legge regionale n.7/2019, le motivazioni in fatto e in diritto, esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;

2-di individuare, di conseguenza, le risultanze dell'attività di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2025 ai sensi dell'art. 228 comma 3 del vigente Tuell, ai fini della elaborazione del Rendiconto della gestione 2025, come segue:

-l'elenco dei residui attivi da eliminare per complessivi euro 220.387,36;

-l'elenco dei residui passivi da eliminare per complessivi euro 186.642,33;
 -l'elenco delle partite in FPV di parte corrente e parte capitale da reimputare per euro 3.171.864,17;
3-di dare atto che, a seguito dell'approvazione della presente proposta di riaccertamento straordinario dei residui al 31 dicembre 2025:
 -l'elenco dei residui attivi mantenuti ammontano ad euro 3.476.983,22 come riportati nell'elenco che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 -l'elenco dei residui passivi conservati ammontano ad euro 1.657.968,03 come riportati nell'elenco che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 -le partite reimputate al Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) ammontano ad euro 3.171.864,17 di cui euro 321.141,21 di parte corrente ed euro 2.850.722,96 di parte capitale e sono riportati nell'elenco allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4-di apportare al bilancio di previsione finanziario 2026/2028, tutte le variazioni consequenziali all'adozione del presente attoconsistenti in:
 -variazioni allo stanziamento dei residui attivi e passivi (adeguamento);
 -variazioni agli stanziamenti di competenza a seguito delle variazioni di esigibilità di accertamenti ed impegni;
 -opportune variazioni al Fondo pluriennale vincolato (FPV);
5-di dare atto che in applicazione alla Sezione PIAO del piano triennale 2026-2028 di prevenzione della corruzione e dell'illegalità, approvato con deliberazione della Giunta comunale n.10/2026, con la sottoscrizione del presente atto e del relativo verbale, il Responsabile del settore, il Segretario e il Sindaco, presenti, dichiarano, ciascuno nei propri confronti, che non sussistono conflitti di interesse, anche potenziali, in relazione all'oggetto della presente proposta di deliberazione;
 -**che** il responsabile del procedimento di cui all'art.5 della legge regionale n.7/2019 viene individuato nella d ott.ssa Minnuto Maria Grazia, appartenente all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, dipendente interna di ex Cat. D3);
 -**che** il presente provvedimento verrà pubblicato all'Albo Pretorio, per estratto sul sito internet ai sensi della legge regionale n.11/2015, nonché alla scadenza dei termini di legge sul sito istituzionale dell'Ente in "Amministrazione trasparente", ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013.
6-di dichiarare la deliberazione conseguente alla presente proposta, ai sensi e per gli effetti dell'art.12-comma 2- della legge regionale n.44/91, immediatamente esecutiva.

Alia, 13 marzo 2026

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 2
 Dott.ssa Maria Grazia MINNUTO

IL SINDACO
 Dott. Antonino GUCCIONE

Pareri espressi sulla proposta ai sensi degli artt.49 e 147-bis del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Parere in ordine alla REGOLARITA' TECNICA Favorevole

Addì, 12-03-2026

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
 MARIA GRAZIA MINNUTO

Pareri espressi sulla proposta ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni

Parere in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE Favorevole

Addì, 12-03-2026

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
 Dott.ssa MARIA GRAZIA MINNUTO

LA GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi alla data del 31.12.2025 ai sensi dell'art. 228 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ai fini della formazione del rendiconto di gestione esercizio finanziario 2025.

VISTA la proposta di deliberazione come riportata nella prima parte del presente verbale;

VISTA la legge regionale 15 marzo 1963, n. 16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana";

VISTA la legge 8 giugno 1990, n.142 "Ordinamento delle autonomie locali", come recepita dalla legge regionale 11 dicembre 1991, n.48 "Provvedimenti in tema di autonomie locali";

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che, tra le altre cose, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile";

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile reso ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del decreto legislativo n.267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, dalla responsabile dell'area finanziaria, dott.ssa. Maria Grazia Minnuto;

VISTO lo Statuto comunale;

TUTTO ciò premesso e considerato;

DELIBERA

-di approvare e fare propria la proposta di deliberazione di cui in premessa, che qui si intende integralmente riportata e trascritta.

SUCCESSIVAMENTE

RAVVISATA la necessità di dare immediata attuazione al presente provvedimento;

VISTO l'art. 12, comma 2, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44;

DELIBERA

-di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

La presente deliberazione si compone di n. 07 pagine e n. 06 allegati. Del che si è redatto il presente verbale letto, approvato e sottoscritto come segue:

L'ASSESSORE ANZIANO	II SINDACO	II SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Antonino MICELI	Dott. Antonino GUCCIONE	Dott. Salvatore Alberto SOMMA

Copia del presente verbale di deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio on-line, come prescritto dall'art. 11 della legge regionale n.44/1991, il _____ al n. _____ del Reg. Pubbl., e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Dalla residenza municipale, _____

Il Responsabile della pubblicazione
Angela Valeria GUCCIONE

Copia del presente verbale di deliberazione è stata defissa dall'Albo Pretorio on-line il _____, senza che siano state prodotte opposizioni.

Dalla residenza municipale, _____

Il Responsabile della pubblicazione
Angela Valeria GUCCIONE

Copia del presente verbale di deliberazione è stata trasmessa ai Capigruppo con nota prot. n. _____ del _____.

Dalla residenza municipale, _____

Il Segretario comunale
Dott. Salvatore Alberto SOMMA

Il presente verbale di deliberazione è stato pubblicato sul sito ufficiale del Comune ai sensi della legge regionale 28 giugno 2015, n. 11 in data _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art. 12, comma 1, legge regionale n.44/1991.

perché dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della legge regionale n. 44/1991.

Dalla residenza municipale, _____

Il Segretario comunale
Dott. Salvatore Alberto SOMMA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. _____ /2026 Reg. pubbl.

Io sottoscritto Segretario generale, suconforme dichiarazione del messo, certifico che copia del presente verbale di deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi a partire dal _____ e sino al _____ e che, entro tale termine, non sono state prodotte opposizioni.

Dalla residenza municipale, _____

Il Segretario comunale
Dott. Salvatore Alberto SOMMA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.